



ISTITUTO COMPRESIVO VIA MANIAGO

Via Maniago, 30 – 20134 Milano

C.F. 97154750158 – Codice meccanografico MIIC8D4005 Tel. 02.88440293

Codice Fatturazione elettronica: UFCVRT - Sito web: www.icviamaniago.edu.it

e-mail: miic8d4005@istruzione.it PEC: miic8d4005@pec.istruzione.it

E-SAFETY POLICY

| | |
|--|---|
| 1. SOMMARIO | |
| 2. Introduzione | 2 |
| 3. Scopo della “e-safety policy” | 2 |
| 4. Ruoli e Responsabilità..... | 2 |
| 5. Integrazione dell’e-Policy con Regolamenti esistenti..... | 4 |
| 6. E-safety Policy: regole | 4 |
| 7. DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA | 5 |
| 8. Gestione delle infrazioni alla “e-safety Policy” | 6 |
| 9. LINEE Guida per il personale | 7 |
| 10. REGOLAMENTO DI DISCIPLINA E PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI | 7 |

2. INTRODUZIONE

Le **TIC (Tecnologie dell'informazione e della comunicazione)** rappresentano strumenti fondamentali nel processo educativo e per l'apprendimento degli studenti e delle studentesse.

Le "competenze digitali" sono fra le abilità chiave all'interno del Quadro di riferimento Europeo delle Competenze per l'apprendimento permanente e di esse bisogna dotarsi proprio a partire dalla scuola (Raccomandazione del Consiglio Europeo del 2006 aggiornata al 22 maggio 2018, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente).

In un contesto sempre più complesso diventa quindi essenziale per ogni Istituto Scolastico dotarsi di una E-policy, un documento programmatico volto a promuovere le competenze digitali ed un uso delle tecnologie positivo, critico e consapevole, sia da parte degli alunni che degli adulti coinvolti nel processo educativo. L'E-policy, inoltre, vuole essere un documento finalizzato a prevenire situazioni problematiche e a riconoscere, gestire, segnalare e monitorare episodi legati ad un utilizzo scorretto degli strumenti.

3. SCOPO DELLA "E-SAFETY POLICY"

Scopo del presente documento è quello di informare l'utenza per un uso corretto e responsabile delle apparecchiature informatiche collegate alla rete in dotazione alla Scuola, nel rispetto della normativa vigente. In particolare l'intento della scuola è quello di promuovere l'uso consapevole e critico da parte degli alunni delle tecnologie digitali e di internet, di far acquisire loro procedure e competenze "tecniche" ma anche corrette norme comportamentali, di prevenire, rilevare e fronteggiare le problematiche che derivano da un utilizzo non responsabile, pericoloso o dannoso, delle tecnologie digitali. Gli utenti, siano essi maggiorenni o minori, devono essere pienamente consapevoli dei rischi a cui si espongono quando navigano in rete. Di fatto esiste la possibilità che durante il lavoro online si possa entrare accidentalmente in contatto con materiale inadeguato e/o illegale, pertanto la Scuola promuove l'adozione di strategie che limitino l'accesso a siti e/o applicazioni illeciti. In questo contesto, gli insegnanti hanno la responsabilità di guidare gli studenti nelle attività online a scuola e di indicare regole di condotta chiare per un uso critico e consapevole di Internet anche a casa, per prevenire il verificarsi di situazioni potenzialmente pericolose.

4. RUOLI E RESPONSABILITÀ

Dirigente scolastico

Il ruolo del Dirigente scolastico, nel promuovere l'uso consentito delle tecnologie e di internet, include i seguenti compiti:

- garantire la sicurezza (tra cui la sicurezza online) dei membri della comunità scolastica;
- garantire che tutti gli insegnanti ricevano una formazione adeguata per svolgere efficacemente l'insegnamento, volto a promuovere una cultura dell'inclusione, del rispetto dell'altro/a e delle differenze, un utilizzo positivo e responsabile delle Tecnologie, dell'Informazione e della comunicazione (TIC);
- comprendere e seguire le procedure previste dalle norme in caso di reclami o attribuzione di responsabilità al personale scolastico in relazione a incidenti occorsi agli alunni nell'utilizzo delle TIC a scuola.

Funzione strumentale "Coordinamento nuove tecnologie e comunicazione digitale"

Il ruolo della Funzione Strumentale include i seguenti compiti:

- stimolare la formazione interna all'istituzione negli ambiti di sviluppo della "scuola digitale" e fornire consulenza e informazioni al personale in relazione ai rischi on-line e alle misure di prevenzione e gestione degli stessi;
- monitorare e rilevare le problematiche emergenti relative all'utilizzo sicuro delle tecnologie digitali e di internet a scuola, nonché proporre la revisione delle politiche dell'istituzione con l'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative e sostenibili da diffondere nella scuola;

- assicurare che gli utenti possano accedere alla rete della scuola solo tramite password applicate e regolarmente cambiate e curare la manutenzione e lo sviluppo del sito web della scuola per scopi istituzionali e consentiti (istruzione e formazione);

Referente per il Cyberbullismo

Il ruolo del referente per il Cyberbullismo prevede di:

- promuovere formazione/aggiornamento sull'utilizzo del digitale con particolare riferimento alla dimensione etica (prevenzione del disagio giovanile, tutela della privacy, rispetto dei diritti intellettuali dei materiali reperiti in internet e dell'immagine degli altri, lotta al cyberbullismo);
- promuovere attività di formazione per i docenti nell'ambito della prevenzione e contenimento del disagio, della promozione delle situazioni di benessere, della riduzione del rischio di dispersione e abbandono, della educazione alla legalità;
- promuovere strategie pedagogiche di fondo;
- progettare percorsi didattici, all'interno dell'educazione alla cittadinanza, utili a far conoscere il problema del bullismo legato ai nuovi mezzi di comunicazione ed alla dimensione legale nonché di disagio psicologico derivante da esso.

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il ruolo del direttore dei servizi generali e amministrativi include i seguenti compiti:

- assicurare, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, l'intervento di tecnici per garantire che l'infrastruttura tecnica della scuola sia funzionante, sicura e non aperta a uso improprio o a dannosi attacchi esterni;
- garantire il funzionamento dei diversi canali di comunicazione della scuola (registro elettronico, sito web, ecc.) all'interno della scuola e fra la scuola e le famiglie degli alunni per la notifica di documenti e informazioni del Dirigente scolastico e dell'Animatore digitale nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e di internet.

Docenti

Il ruolo del personale docente e di ogni figura educativa che lo affianca include i seguenti compiti:

- informarsi/aggiornarsi sulle problematiche attinenti alla sicurezza nell'utilizzo delle tecnologie digitali e di internet e sulla politica di sicurezza adottata dalla scuola, rispettandone il regolamento;
- garantire modalità di utilizzo corretto e sicuro delle TIC e di internet (anche da parte degli alunni);
- assicurare la riservatezza dei dati personali trattati ai sensi della normativa vigente;
- nelle lezioni in cui è programmato l'utilizzo di Internet, guidare gli alunni ad utilizzare siti controllati e adatti per il loro uso, controllare che nelle ricerche su Internet siano trovati e trattati solo materiali idonei;
- comunicare ai genitori difficoltà, bisogni o disagi espressi dagli alunni rilevati a scuola e connessi all'utilizzo delle TIC, al fine di approfondire e concordare coerenti linee di intervento di carattere educativo.

Alunni

Il ruolo degli alunni include i seguenti compiti:

- essere responsabili, in relazione al proprio grado di maturità e di apprendimento, per l'utilizzo dei sistemi delle tecnologie digitali in conformità con quanto richiesto dai docenti;
- avere una buona comprensione delle potenzialità offerte dalle TIC per la ricerca di contenuti e materiali;
- comprendere l'importanza di adottare buone pratiche di sicurezza on-line (rapportate al grado di maturità e all'età degli studenti) quando si utilizzano le tecnologie digitali per non correre rischi;
- adottare condotte rispettose degli altri anche quando si comunica in rete;
- esprimere domande o difficoltà o bisogno di aiuto nell'utilizzo delle tecnologie didattiche o di internet ai docenti e ai genitori.

Famiglie

Il ruolo delle famiglie degli alunni include i seguenti compiti:

- sostenere la linea di condotta della scuola adottata nei confronti dell'utilizzo delle tecnologie dell'Informazione e delle Comunicazioni nella didattica;

- seguire gli alunni nello studio a casa adottando i suggerimenti e le condizioni d'uso delle TIC indicate dai docenti;
- concordare con i docenti linee di intervento coerenti e di carattere educativo in relazione ai problemi rilevati per un uso non responsabile o pericoloso delle tecnologie digitali o di internet;
- fissare delle regole per l'utilizzo del computer e tenere sotto controllo l'uso che i figli fanno di internet e dei dispositivi tecnologici in generale.

5. INTEGRAZIONE DELL'E-POLICY CON REGOLAMENTI ESISTENTI

Il Regolamento dell'Istituto Scolastico viene aggiornato con specifici riferimenti all'E-policy, così come il Patto di Corresponsabilità, in coerenza con le Linee Guida Miur e le indicazioni normative generali sui temi in oggetto.

Il presente documento si integra pienamente con obiettivi e contenuti dei seguenti documenti, che specificano il contesto di attuazione delle politiche dell'Istituto Comprensivo per un uso efficace e consapevole del digitale nella didattica:

1-Piano triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

2-Regolamento interno d'Istituto;

3-Patto di corresponsabilità di Scuola PRIMARIA e SECONDARIA.

6. E-SAFETY POLICY: REGOLE

Accesso a internet

1. L'accesso a Internet è consentito solo ad esclusivo uso didattico;
2. Internet non può essere usato per scopi vietati dalla legislazione vigente;
3. l'utente è direttamente responsabile, civilmente e penalmente, a norma delle vigenti leggi, per l'uso fatto del servizio Internet, dei social-media e delle chat;
4. è vietato installare sui pc connessi in rete programmi contenenti virus, scaricare software non autorizzati da internet, scaricare e installare software senza licenza.

Formazione dei docenti sull'utilizzo e l'integrazione delle TIC nella didattica e sull'uso corretto e consapevole del web.

Il percorso della formazione specifica dei docenti sull'utilizzo delle TIC nella didattica prevede momenti di autoaggiornamento, momenti di formazione personale o collettiva, anche organizzati all'interno dell'Istituto, con la condivisione delle conoscenze dei singoli e il supporto della Funzione Strumentale e dell'Animatore digitale, la partecipazione alle iniziative promosse dall'Amministrazione centrale e dalle scuole polo.

Formazione dei docenti sull'utilizzo consapevole e sicuro di Internet e delle tecnologie digitali

Anche il percorso della formazione specifica dei docenti sull'utilizzo consapevole e sicuro di Internet prevede annualmente momenti di autoaggiornamento, di formazione personale o collettiva di carattere permanente, legata all'evoluzione rapida delle tecnologie e delle modalità di comunicazione a cui accedono sempre di più ed autonomamente anche gli alunni e a particolari accortezze da tenere per salvaguardare la salute e sicurezza dei minori.

Sensibilizzazione delle famiglie

L'istituto attiva periodicamente iniziative per sensibilizzare le famiglie all'educazione alla legalità, alla cittadinanza attiva e all'uso consapevole delle TIC e della rete, promuovendo la conoscenza delle numerose situazioni di rischio online. A tal fine sono previsti incontri con esperti e fra docenti e genitori per la diffusione del materiale informativo sulle tematiche trattate, messo a disposizione dai siti specializzati e dalle forze dell'ordine.

Vengono favoriti momenti di confronto e discussione anche sulle dinamiche che potrebbero instaurarsi fra i pari con l'uso di cellulari e smartphone o delle chat line o social network più diffusi, con particolare riferimento alla prevenzione del **cyberbullismo** e alla promozione dell'educazione al rispetto e delle pari opportunità.

Sito web della scuola

La scuola cura un sito web istituzionale; tutti i contenuti sono pubblicati sotto la supervisione della Funzione Strumentale, che ne valuta con il Dirigente scolastico la sicurezza e l'adeguatezza sotto i diversi profili dell'accessibilità, della pertinenza dei contenuti e del rispetto della privacy.

Social network

Nella didattica non si utilizzano social network, né l'istituzione scolastica ha creato una pagina col proprio profilo o ha autorizzato il personale scolastico e/o le famiglie a utilizzarli per nome e per conto della stessa. Non è previsto l'utilizzo delle chat per diffondere comunicazioni provenienti dalla scuola, salvo in casi eccezionali.

Protezione dei dati personali

Il personale scolastico è "incaricato del trattamento" dei dati personali (degli alunni, dei genitori, ecc.), nei limiti delle operazioni di trattamento e delle categorie di dati necessarie ai fini dello svolgimento della propria funzione e nello specifico della docenza (istruzione e formazione). Tutto il personale incaricato riceve poi istruzioni applicabili al trattamento di dati personali su supporto cartaceo e su supporto informatico, ai fini della protezione e sicurezza degli stessi.

Viene inoltre fornita ai genitori informativa e richiesta di autorizzazione all'utilizzo dei dati personali degli alunni al di là dei trattamenti istituzionali obbligatori.

Strumentazione personale

Ai docenti durante le ore delle lezioni non è consentito l'utilizzo del cellulare (se non per casi particolari quali la compilazione del registro elettronico o l'utilizzo di software didattici), mentre è consentito l'uso di altri dispositivi elettronici personali solo a scopo didattico ed integrativo di quelli scolastici disponibili.

Al personale ATA durante l'orario di servizio è consentito l'utilizzo del cellulare solo per comunicazioni personali di carattere urgente.

7. DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Qualsiasi forma di condivisione dati deve riguardare solo dati personali adeguati, pertinenti e limitati a quanto strettamente necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati secondo il principio di minimizzazione tenendo conto del ruolo e delle funzioni dei soggetti a cui tale condivisione è estesa.

L'IC Via Maniago pone particolare attenzione alla formazione degli alunni sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete e, in particolare, sul reato di cyberbullismo.

Vengono fornite alcune regole da rispettare e a cui porre la massima attenzione:

1. non è consentito durante le videolezioni organizzate dai docenti invitare esterni non autorizzati;
2. non è consentito fare foto o riprese delle videolezioni organizzate dai docenti, né tantomeno diffonderle su qualsiasi social;
3. durante le videolezioni i ragazzi sono invitati a tenere accesa la telecamera, salvo diversa autorizzazione dei docenti e salvo diverse esigenze peculiari delle famiglie, comunicate alla scuola;
4. il comportamento tenuto dai bambini e dai ragazzi è comunque oggetto di valutazione, perché equiparabile al comportamento tenuto durante le lezioni in classe;
5. le famiglie si impegnano a non interferire durante le lezioni a distanza per non costituire elemento di distrazione per gli alunni;
6. la casella e-mail nome.cognome@icviamaniago.edu.it, associata al nome del proprio figlio/figlia, è stata configurata in modo da bloccare la ricezione e l'invio di e-mail al di fuori del dominio icviamaniago.edu.it; in pratica i bambini e i ragazzi possono comunicare solo tra di loro o con gli insegnanti.

A tal proposito sul sito è stata pubblicata la specifica informativa riguardante la privacy e il trattamento dei dati (<https://www.icviamaniago.edu.it/sito/la-scuola/regolamenti/>), in particolare l'articolo 6 indica le "Norme di utilizzo per gli studenti".

8. GESTIONE DELLE INFRAZIONI ALLA "E-SAFETY POLICY"

1) Alunni

In base a quanto previsto dai regolamenti interni, non è consentito l'uso del cellulare a scuola, salvo in caso di autorizzazione da parte dei docenti, nell'ambito di particolari attività didattiche.

Per quanto riguarda le sanzioni nella scuola secondaria si veda il Regolamento di disciplina sul sito istituzionale.

Sono previsti interventi di carattere educativo di rinforzo dei comportamenti corretti e riparativi dei disagi causati, di ridefinizione delle regole sociali di convivenza attraverso la partecipazione consapevole e attiva degli alunni della classe, di prevenzione e gestione positiva dei conflitti, di moderazione dell'eccessiva competitività, di promozione di rapporti amicali e di reti di solidarietà, di promozione della conoscenza e della gestione delle emozioni.

A fronte di comportamenti contrari ai regolamenti scolastici, sono previsti i seguenti strumenti che i docenti possono utilizzare sulla base della gravità dell'accaduto:

- annotazione del comportamento sul registro;
- convocazione scritta e colloquio con i genitori degli alunni;
- relazione scritta al Dirigente scolastico o suo delegato.

In base all'urgenza le comunicazioni formali possono essere precedute da quelle informali, effettuate per le vie brevi.

Per i reati più gravi la scuola ha l'obbligo di effettuare la denuncia all'autorità giudiziaria o più semplicemente agli organi di polizia territorialmente competenti, allegando una relazione dettagliata dell'accaduto.

2) Personale scolastico

E' importante evitare le seguenti situazioni:

- utilizzo delle tecnologie e dei servizi della scuola non connesso alle attività di insegnamento o al profilo professionale, anche tramite l'installazione di software o il salvataggio di materiali non idonei;
- utilizzo delle comunicazioni elettroniche con i genitori e gli alunni non compatibile con il ruolo professionale;
- trattamento dei dati personali, comuni e sensibili degli alunni, non conforme ai principi della privacy;
- diffusione delle password assegnate e custodia non adeguata degli strumenti e degli accessi di cui possono approfittare terzi;
- mancato controllo sugli alunni che può favorire un utilizzo non autorizzato delle TIC e possibili incidenti.

I docenti e il Dirigente scolastico devono controllare l'utilizzo delle TIC per verificarne la conformità alle regole di sicurezza, compreso l'accesso a internet, la posta elettronica inviata/pervenuta a scuola, procedere alla cancellazione di materiali inadeguati o non autorizzati dal sistema informatico della scuola, conservandone una copia per eventuali successive investigazioni. Tutto il personale è tenuto a collaborare con il Dirigente scolastico e a fornire ogni informazione utile per le valutazioni del caso e per l'avvio di procedimenti che possono avere carattere organizzativo gestionale, disciplinare, amministrativo, civile e penale, a seconda del tipo o della gravità delle infrazioni commesse (si fa particolare riferimento ad eventi relativi a bullismo, cyberbullismo, violazione di privacy, diffamazione e maltrattamenti).

3) Famiglie

In considerazione dell'età degli alunni e della loro dipendenza dagli adulti, alcune condizioni e condotte familiari possono favorire o meno l'uso corretto e responsabile delle TIC.

Le situazioni familiari meno favorevoli sono:

- la convinzione che se il proprio figlio rimane a casa ad usare il computer è al sicuro;
- una posizione del computer in una stanza o in un posto non visibile a tutti quando è utilizzato dal proprio figlio;
- una piena autonomia concessa al proprio figlio nella navigazione sul web e nell'utilizzo del cellulare o dello smartphone.

Si ricorda che i più comuni social network sono vietati almeno fino ai quattordici anni.

La responsabilità di eventuali comportamenti scorretti è dei genitori/tutori.

9. LINEE GUIDA PER IL PERSONALE

In base al presente Regolamento, il personale della scuola deve:

- rispettare il presente regolamento e la legislazione vigente;
- tutelare la propria privacy, quella degli alunni e quella degli altri utenti adulti al fine di non divulgare notizie private contenute nelle documentazioni digitali cui ha accesso;
- rispettare la netiquette, ossia le regole condivise che disciplinano il rapportarsi tra utenti della Rete, in contatto attraverso siti, forum, mail, blog, newsgroup...

Durante l'attività didattica ogni docente può avvalersi degli strumenti a disposizione e deve:

- aver cura degli strumenti in dotazione, in particolare spegnendo correttamente tablet, PC, LIM e videoproiettori al termine del periodo di utilizzo collocandoli nel luogo predisposto;
- il docente dell'ultima ora di lezione è tenuto a verificare che tutti gli strumenti siano correttamente spenti e riposti;
- accedere personalmente al registro elettronico attraverso il tablet o dal pc in uso e provvedere a compilare quanto di competenza. Il tablet o il pc devono essere custoditi e tenuti fuori dalla portata degli alunni;
- custodire la segretezza delle credenziali d'accesso al registro elettronico e all'area riservata del sito della scuola;
- non divulgare agli alunni le credenziali di accesso alla rete WIFI riservata ai docenti;
- installare e utilizzare solo software autorizzati;
- lasciare invariate le impostazioni dei dispositivi della scuola;
- segnalare celermente eventuali malfunzionamenti ai responsabili, secondo le modalità previste;
- non salvare sui dispositivi utilizzati file contenenti dati personali e/o sensibili;
- non memorizzare credenziali, email, file personali sui dispositivi;
- assicurarsi di aver effettuato il logout da ogni servizio prima di lasciare la postazione;

Oltre a questo l'e-safety policy prevede che i docenti debbano:

- discutere con gli alunni della policy e-safety della scuola, di utilizzo consentito della rete, e degli eventuali problemi che possono verificarsi nell'applicazione delle regole relative all'uso di Internet;
- dare chiare indicazioni su come si utilizza Internet, ed eventualmente anche la posta elettronica, e informarli che le navigazioni saranno monitorate;
- ricordare agli alunni di spegnere il computer alla fine della sessione di lavoro;
- ricordare agli alunni che la violazione consapevole della policy e-safety della scuola comporta sanzioni;
- adottare provvedimenti disciplinari, proporzionati all'età e alla gravità del comportamento;
- nelle situazioni psico-socio-educative particolarmente problematiche, convocare i genitori o gli esercenti la potestà per valutare con loro a quali risorse territoriali possono rivolgersi (Servizi Sociali per la fruizione di servizi socio-educativi comunali, ASL per quanto di competenza psicologica e psicoterapeutica, Pediatria, Neuropsichiatria infantile, Consultorio Familiare);
- segnalare al Dirigente Scolastico o suo delegato l'eventuale presenza di materiale pedopornografico sui dispositivi della scuola (senza scaricarlo o riprodurlo) per valutare la denuncia alle forze dell'ordine;

10. REGOLAMENTO DI DISCIPLINA E PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Si fa riferimento al documento pubblicato sul sito www.icviamaniago.edu.it, alla sezione La Scuola, voce "Regolamenti".